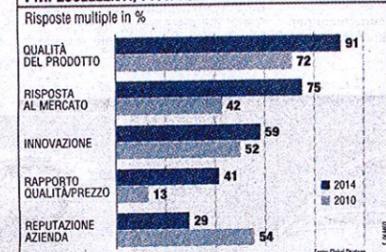


LA FOTOGRAFIA DELLE 327 PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDIVIDUATE DALL'OSSERVATORIO GLOBAL STRATEGY. OPERANO IN SETTORI MATURI, TRE SU QUATTRO SONO SITUATE NEL NORD ITALIA, USANO LE NUOVE TECNOLOGIE

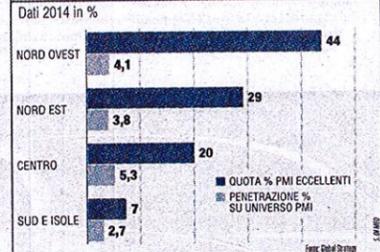
Vito de Gaglia

Export e innovazione la ricetta vincente delle magnifiche Pmi

PMI ECCELLENTI, I FATTORI DI SUCCESSO



DOVE SONO LE PMI ECCELLENTI



Nel rapporto 2014 della Commissione europea, l'Italia è inserita nel gruppo dei Paesi innovatori moderati insieme a Spagna, Portogallo, Ungheria e Grecia

il 72% di quattro anni fa), ma acquisita sempre più importanza la capacità di capire dove stanno andando i mercati (fattore strategico per il 75%, 30 punti in più rispetto al periodo pre-crisi). Interessante sottolineare come il valore del brand non sia più un fattore sufficiente a determinare il successo (è passato dal 54% al 29%). In pratica, gli anni della crisi hanno premiato l'innovazione (di prodotto e di strategia imprenditoriale), più che l'importanza del marchio. Il 93% delle imprese eccellenti ha un sito internet in almeno un'altra lingua rispetto all'italiano, il 46% è presente su un social media, il 29% usa internet per servizi pre-post vendita, il 15% vende online o su marketplace i propri prodotti (percentuale molto alta se tiene in conto che la maggior parte di queste aziende appartiene al B2B). Nei prossimi tre anni prevedono di destinare circa il 15% del budget di R&S all'implementazione di soluzioni quali e-commerce evoluti, software per la gestione condivisa di dati

e informazioni, piattaforme per l'ottimizzazione della supply chain. «La sensazione è però che anche le Pmi eccellenti non stiano sfruttando appieno tutte le potenzialità derivanti dall'applicazione di queste nuove tecnologie, e questo sembra essere in linea con il ritardo che il nostro Paese ha accumulato nei confronti della digitalizzazione», prosegue Antonella Negri-Clementi. «Le nostre aziende, prevalentemente manifatturiere ed estremamente legate alla tradizione e centralità del prodotto, fanno fatica a individuare nuovi paradigmi operativi. A queste caratteristiche si deve affiancare un'offerta innovativa, che oggi deve necessariamente viaggiare su più canali, per raggiungere il maggior numero di clienti ed essere in linea con quanto accade nel resto del mondo».

Non a caso, nel rapporto 2014 della Commissione europea sulle «capacità innovative dei Paesi membri», l'Italia è inserita nel gruppo dei Paesi in-

novatori moderati insieme a Spagna, Portogallo, Ungheria e Grecia. Sono considerati primi della classe i Paesi leader come Germania, Svezia e Finlandia, seguiti dai Paesi che tengono il passo (Austria, Belgio, Francia); chiudono la classifica i Paesi in ritardo come Bulgaria, Romania e Lettonia. Secondo il rapporto, il rendimento innovativo dell'Italia è cresciuto costantemente fino al 2012, registrando un lieve calo nel 2013. La resa innovativa del paese rispetto all'Ue è cresciuta, raggiungendo l'80% nel 2013». Ciononostante, l'Italia «presenta risultati inferiori alla media per la maggior parte degli indicatori». Tra i punti deboli emerge la poca collaborazione tra le Pmi innovative e un tangibile rallentamento della crescita negli investimenti di venture capital, nelle spese per l'innovazione diverse da quelle per attività di R&S, nei modelli dell'Ue e nell'occupazione in attività a elevata intensità di conoscenze.

DITTE, BANCHE, ASSICURAZIONI E AVVOCATI SONO STATI SELEZIONATI NELLA IV EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE LE FONTI 2014 GRAZIE A FATTORI COME RESPONSABILITÀ SOCIALE E ATTENZIONE AL CLIENTE

LA QUARTA EDIZIONE Il Premio Internazionale Le Fonti 2014 ha avuto il suo epilogo il 10 e il 27 giugno nella sede di Borsa Italiana a Milano, con il patrocinio di Provincia di Milano, Regione Lombardia e Commissione europea



LEGGE È UGUALE PER TUTTI

LA CLASSIFICA

Trasparenza come qualità c'è la lista dell'eccellenza

migliore banca online tout court e migliore banca online per la multicanalità. Nel comparto asset management hanno trionfato Pioneer Investments e Bnp Paribas Investment Partners. Finanziamenti a imprese e professionisti: si sono distinte Société Générale Equipment Finance Italia (leasing) e Unicredit Factoring (factoring). Nel comparto assicurativo numeroso l'ericom conferma con Trust Risk Group, leader nel brokeraggio assicurativo wholesale. Formazienda si è aggiudicata per il terzo anno i titoli di migliore fondo interprofessionale e quello per l'innovazione, mentre Business Strategies si è imposta come eccellenza nella consulenza per l'internazionalizzazione delle Pmi. Tra le aziende del settore del fleet management ha visto protagonisti Leasys, eletta eccellenza nei servizi automotive noleggio a lungo termine, e Alphabet Italia del gruppo Bmw, decretata regina nella mobilità elettrica. Ki Group, società



I VINCITORI DEL PREMIO LE FONTI

Nella foto centrale: Banca Generali (1); Trust Risk Group (2); YouBanking di Banco Popolare (3); Formazienda (4); Alphabet Italia (5); Leasys (6); Business Strategies (7); Ki Group (8); Studio Legale Associato Santa Maria - Valsecchi - Vizzardi (9); Rosario Salonia (10); Studio Legale Bana (11); Piergiorgio Valente (12); Dario Bolognesi (13); Carnà & Partners (14); Giuseppe Fornari (15); Ceccon & Associati (16); SLA Deloitte (17); Alessandro De Rosa (18); Fava & Associati (19); Giuseppe Iannaccone (20); Francesco Isolabella (21); Studio Legale Tributario Loconte & Partners (22); Studio Legale Giuseppe Franco Ferrari (23); Studio Legale Persiani (24); Studio Legale Associato Quorum (25); Giorgio Perroni (26); Studio Legale Macchi di Cellere Gangemi (27); Studio Legale Menichetti (28).

UN NUMERO CRESCENTE DI PROFESSIONISTI IMPEGNATI IN CONTENZIOSI RAPPRESENTA LA SITUAZIONE GRAZIE ANCHE ALLA SCELTA DEL CENTRO STUDI DEL PREMIO LE FONTI DOPO UN'INDAGINE TRA I 40.000 LETTORI DI FINANZADIRITTO.IT

Milano «Il momento difficile che sta vivendo il nostro Paese emerge in modo visibile anche dal numero crescente di studi penali e di penalisti premiati nell'ultima edizione del Premio Le Fonti. Loro rappresentano lo specchio della contingenza in cui viviamo. Contingenza che, con la crisi economica, ha visto aumentare contenziosi, soprattutto societari, in ambito penale».

Parte da qui Guido Giommi, presidente di Editrice Le Fonti, il gruppo editoriale multimediale, attivo da oltre dieci anni che organizza il Premio Internazionale Le Fonti individuando le piccole e grandi eccellenze italiane e straniere che operano in diversi settori: bancario, assicurativo, risparmio gestito, imprese innovative e studi legali.

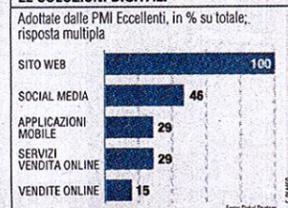
L'ultima edizione del Premio, la quarta in Italia, si è tenuta il 10 e il 27 giugno a Milano presso la sede di Borsa Italiana. In questa occasione, sono state premiate 80 realtà "eccellenti" tricolori su 1000 partecipanti, selezionate dal Centro Studi del Premio che ha individuato i finalisti raccogliendo i dati provenienti dall'indagine realizzata tra la comunità di lettori (oltre 40.000) di FinanzaDritto.it, quotidiano di proprietà del gruppo Editrice Le Fonti.

Accanto a questionari e interviste, l'Istituto di ricerca, nel caso ad esempio degli studi legali, ha redatto l'indagine seguendo criteri di valutazione "quantitativi" come penetrazione territoriale, apertura al mercato internazionale, fatturato annuale. E criteri di valutazione "qualitativi" come know-how maturato nell'area di expertise di riferimento, nelle competenze tecnico-giuridiche e professionali, nella capacità di gestire con efficienza e prontezza il mandato e di rispondere opportunamente alle esigenze del cliente.

Il prossimo appuntamento, in programma sempre nella cornice di Palazzo Mezzanotte, è previsto il 10 ottobre per gli Iair European Awards con i top player del Vecchio Continente. «L'obiettivo è ora di continuare ad allargare il nostro network nei principali centri finanziari globali — sotto la linea Giommi — Dopo l'evento di ottobre a Milano, il Premio approderà a novembre per la prima volta a Dubai: una tappa internazionale che si aggiunge a quella di New York (Yale Club) e di Hong Kong (in partnership con l'Hong Kong Exchanges). Nel 2015, poi sarà il turno di San Paolo e di Singapore».

Inoltre, aggiunge il presidente: «I vincitori del Premio saranno coinvolti nel nostro prossimo evento nazionale il 3 dicembre: il Virtual Financial Summit (www.virtualfinancialsummit.com), la prima fiera virtuale della finanza in Italia con una piattaforma 3D che consente il massimo dell'interattività, video-conferenze in diretta da Borsa Italiana con i top player del mercato e già decimila presenzianti. Per riconoscere l'innovazione e l'eccellenza occorre essere i primi a promuoverla con in-

LE SOLUZIONI DIGITALI



Le imprese che vincono la sfida globale sono quelle più veloci e dinamiche nel rispondere alle esigenze del mercato con un occhio alla sostenibilità

IL CASO

Reati penali societari in forte aumento e lo studio legale si trasforma in azienda



Qui sopra Guido Giommi, presidente di Editrice Le Fonti, il gruppo editoriale che organizza il Premio Internazionale Le Fonti

ECCellenze, VINCE LA MECCANICA



ziative all'avanguardia».

Un principio, questo, che sta spingendo il gruppo Le Fonti ad allargare il suo network di partnership a livello mondiale. Editoriali, ma non solo. «Tra gli accordi più importanti che abbiamo realizzato ci sono quelli con l'Economist, Harvard Business Review e Arabian Business — puntualizza

LA SCHEDA

Da dieci anni un bollino sui top player migliori del mondo



Con oltre 10 anni di attività e 8 edizioni alle spalle tra l'Italia e il resto del mondo, Editrice Le Fonti è il suo Premio Internazionale Le Fonti Individuando le piccole e grandi eccellenze del nostro Paese incoronando i migliori studi legali, le imprese più innovative e sostenibili e gli studi finanziari-assicurativi più attenti al connubio tra performance e customer care.

L'ultima edizione del Premio — che ha i patrocinii della Commissione europea, Regione Lombardia e Provincia di Milano — si è svolta nella sede milanese di Borsa Italiana il 10 e 27 giugno per premiare i top player nazionali. Il 10 ottobre sarà il turno di quelli europei. Con le tappe internazionali a New York (Yale Club) e a Hong Kong (in partnership con l'Hong Kong Exchanges), il Premio Le Fonti si conferma come ambasciatore dell'eccellenza italiana e internazionale nel mondo.